

Scheda per le attività di disinfezione in ambito scolastico dei luoghi di lavoro

Questo protocollo tende a semplificare e ad applicare le indicazioni relative alla sanificazione degli ambienti di lavoro frequentati da studenti di scuole di ogni ordine e grado, personale docente e ATA.

1.0 INDICAZIONI GENERALI

1. Indossare sempre adeguati DPI, in base al prodotto utilizzato, durante le fasi di pulizia e disinfezione ed eventuali altri DPI indicati dai protocolli aziendali, dalle Direttive Ministeriali e normative vigenti. Le indicazioni sono derivate dalla scheda di sicurezza fornita dal DSGA
2. Pulire sempre, come azione primaria il locale, la superficie o l'oggetto.
3. Garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.
4. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
5. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti.
6. Disinfettare, con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati.
7. Non adoperare prodotti a base di cloro per pulizia e disinfezione delle superfici in cucina.
8. Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini.
9. Non mescolare mai la candeggina, insieme ad altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
10. Non mescolare mai, tra loro, i prodotti per la pulizia e la disinfezione.

2.0 IGIENE DELLE MANI

Inteso come parte integrante della routine, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica, va garantito, compatibilmente all'età e alle autonomie dei bambini:

- Prima e dopo i contatti interpersonali
- Dopo il contatto con liquidi biologici
- All'arrivo e all'uscita dal servizio
- Prima e dopo l'uso del bagno
- Prima e dopo il pranzo
- Dopo aver starnutito
- Dopo essersi soffiati il naso
- Dopo aver tossito

Da effettuarsi per almeno 60 secondi nel caso in cui si pensi di essere entrati in contatto con superfici o persone contaminate.

3.0 MODALITÀ ESECUTIVA

È necessario predisporre un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- Gli ambienti di lavoro e le aule/sezioni;
- Le palestre o similari;
- Le aree comuni;
- Le aree di ristoro;
- Gli spazi per il sonno;
- I servizi igienici e gli spogliatoi;
- Le attrezzature e postazioni di lavoro
- Laboratori ad uso promiscuo;
- Materiale didattico e ludico;

- Aree esterne ed attrezzature connesse
- Scale e ascensori (se presenti)
- Le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso dei bambini.

È obbligatorio per chiunque entri nelle strutture che ospitano i servizi educativi o le scuole dell'infanzia esibire la certificazione verde Covid-19 (Green Pass), adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una **ventilazione continua dei locali**, per il tempo limitato allo stretto necessario e comunque evitando assembramenti.

4.0 ATTIVITÀ GIORNALIERE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DI AMBIENTI E SUPERFICI

AMBIENTE/ATTREZZATURE	FREQUENZA DI PULIZIA GIORNALIERA	FREQUENZA DI DISINFEZIONE GIORNALIERA
Zona Accoglienza/ricongiungimento (se al chiuso)	1/die	1/die
Corridoi	1/die	1/die
Sezioni	1/die completa, minimo, a seconda della destinazione d'uso.	1/die minimo a seconda della destinazione d'uso.
Refezione*	1/die completa, minimo, a seconda della destinazione d'uso.	*Prima e dopo ogni pasto.
Zona riposo*	1/die	*Prima e dopo ogni l'utilizzo.
Saloni	1/die	1/die
Atelier	1/die	1/die
**Servizi Igienici	2/die	1/die nell'ordinario ed immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari; nel caso in cui non si possano identificare servizi dedicati al personale esterno, sanificare immediatamente dopo l'uso.
Uffici	1/die	1/die
Spogliatoi	1/die	1/die
Zona d'isolamento	1/die	1/die nell'ordinario, in caso soggiorni uno studente, al suo rientro al domicilio, sanificare immediatamente l'ambiente.
Aree esterne (pulizia e disinfezione porte, cancelli, arredi, giochi e attrezzature)	1/die	1/die
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	In caso di necessità adottare carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso, sacchetto dei rifiuti	Al bisogno
Pavimenti	1/die	1/die
Giocattoli e materiale didattico	Prima e dopo ogni utilizzo, con abbondante risciacquo.	1/die con abbondante risciacquo.
Tastiere, mouse, tablet		Dopo ogni utilizzo.
Posate e stoviglie	Dopo ogni utilizzo.	Dopo ogni utilizzo.

*Per questi ambienti, che potrebbero coincidere con le sezioni, va garantita una costante aerazione prima e dopo l'utilizzo.

**Se dotati di finestre, dovranno rimanere sempre aperte, compatibilmente al clima; se ciechi e dotati di estrattori d'aria, gli apparecchi dovranno essere funzionanti per l'intero orario d'apertura del servizio.

Si riporta la tabella del tempo di permanenza sulle superfici dei virus

Tipo di superficie	Virus	Ceppo/Isolato	Inoculo/ titolo virale	Temperatura)	Persistenza
Acciaio	MERS-CoV	Isolato HCoV-EMC/2012	105	20°C	48 ore
				30°C	8-24 ore
	TGEV	Sconosciuto	106	4°C	≥ 28 giorni
				20°C	3-28 giorni
	MHV	Sconosciuto	106	40°C	4-96 ore
				4°C	≥ 28 giorni
20°C	4-28 giorni				
Alluminio	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
	HCoV	Ceppi 229E e OC43	5x103	21°C	2-8 ore
Metallo	SARS-CoV	Ceppo P9	105	Temperatura ambiente	5 giorni
Legno	SARS-CoV	Ceppo P9	105	Temperatura ambiente	4 giorni
Carta	SARS-CoV	Ceppo P9	105	Temperatura ambiente	4-5 giorni
			106	Temperatura ambiente	24 ore
	SARS-CoV	Ceppo GUV6109	105		3 ore
			104		< 5 minuti
Vetro	SARS-CoV	Ceppo P9	105	Temperatura ambiente	4 giorni
	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
Plastica	SARS-CoV	Ceppo HKU39849	105	22°-25°C	≤ 5 giorni
	MERS-CoV	Isolato HCoV-EMC/2012	105	20°C	48 ore
				30°C	8-24 ore
	SARS-CoV	Ceppo P9	105	Temperatura ambiente	4 giorni
	SARS-CoV	Ceppo FFM1	107	Temperatura ambiente	6-9 giorni
HCoV	Ceppo 229E	107	Temperatura ambiente	2-6 giorni	
PVC	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
Gomma siliconica	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
Guanto chirurgico (lattice)	HCoV	Ceppi 229E e OC43	5x103	21°C	≤ 8 ore
Camice monouso	SARS-CoV	Ceppo GUV6109	106	Temperatura ambiente	2 giorni
			105		24 ore
			104		1 ora
Ceramica	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
Teflon®	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni

5.0 PULIZIA E DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI IN BASE AI MATERIALI

Materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- I. Preliminare detersione con acqua e sapone o detergente neutro.
- II. Utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante.
- III. Utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati.

Materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

- I. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo o le indicazioni del produttore, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale.
- II. Eventuali arredi come poltrone e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Materiale tessile e abbigliamento

- I. Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato.
- II. Il lavaggio dei capi, sia in acqua con normali detersivi oppure a secco presso le lavanderie professionali, è una buona prassi in grado di rispondere alle esigenze di sanificazione, ma rappresenta un processo straordinario.
- III. Lenzuola, copertine e coprimaterasso vanno lavate in lavatrice almeno settimanalmente; i materassini o lettini andranno sanificati giornalmente, scegliendo il metodo in base all'imbottitura (aspirapolvere, spugna, panno). Per i tendaggi è prevista, di norma, una sanificazione annuale.

Pulizia e disinfezione assidua

(in questa categoria rientrano le superfici e gli oggetti più toccati, che dovranno essere puliti e disinfettati anche più volte al giorno, utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della Salute)

- Interruttori della luce
- Maniglie delle porte
- Postazioni di lavoro
- Pulsantieri e corrimano ascensori (se presenti)
- Vetrate
- Telefoni
- Tastiere
- Mouse
- Tablet
- Servizi igienici
- Materiale didattico se inevitabilmente ad uso promiscuo (pennarelli, biro, palle)
- Rubinetti
- Lavandini
- Termoscanner
- Tavoli e supporti per le attività didattico ricreative
- Braccioli
- Fasciatoi
- Distributori automatici di cibi e/o bevande

In funzione del servizio educativo, disinfettare le superfici o gli oggetti più toccati

Pulizia e disinfezione delle aree esterne

- I. Mantenere le pratiche di pulizia e igiene esistenti ordinariamente per le aree esterne.
- II. Le aree esterne non richiedono disinfezione.
- III. Se utilizzate, disinfettare superfici dure quali tavoli, sedute all'aperto, oggetti, arredi e giochi se toccati da più persone.
- IV. Non spruzzare il disinfettante sui marciapiedi, camminamenti, parchi e giardini.

6.0 PRODOTTI DI PULIZIA E DISINFEZIONE

PRINCIPI ATTIVI PER LA DISINFEZIONE	SUPERFICI
Ipoclorito di sodio 0,1%	In generale per le superfici dure, pietra, metallo, vetro e nei servizi igienici. Pulizia con detergente neutro. Non adoperare prodotti a base di ipoclorito di sodio sulle superfici destinate al contatto con gli alimenti, (piani di lavoro, taglieri, attrezzature e stoviglie) che non possono essere abbondantemente risciacquate, al fine di evitare il permanere di residui.

Etanolo al 70%	Legno e per tutte le superfici che potrebbero essere danneggiate dall'uso di ipoclorito di sodio. Pulizia con detergente neutro.
----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Applicazione e dosaggi con disinfettante:

1. Verificare sulla scheda tecnica le modalità di uso e dei DPI da utilizzare

Durante le operazioni di pulizia e disinfezione con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Risciacquare sempre, con acqua pulita, al termine dell'attività di disinfezione.

7.0 ATTIVITÀ DA SVOLGERSI IN CASO DI FOCOLAI COVID

Indicazioni generali

- Durante le operazioni di pulizia e sanificazione, areare i locali.
- Il personale addetto alla sanificazione deve essere formato e dotato dei DPI previsti per l'assistenza e seguire le corrette misure di vestizione e svestizione.
- Per la decontaminazione ambientale **utilizzare attrezzature dedicate o monouso**.
- Le attrezzature riutilizzabili (stracci, carrelli, secchi, ecc..) **devono essere decontaminate** dopo l'uso, con un disinfettante a base di cloro.
- I carrelli di pulizia comuni **non devono entrare** nella stanza d'isolamento.
- Pulire con particolare attenzione tutte le superfici maggiormente toccate: muri, tavoli, piani, servizi igienici.
- Biancheria da letto, tende od altri tessuti, andranno sottoposti ad un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non fosse possibile il lavaggio a 90°C, aggiungere con candeggina o soluzione a base di ipoclorito di sodio.

Caso sintomatico (studente)

1. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o dell'area d'isolamento dopo che lo studente sintomatico è rientrato a casa.

Caso positivo (studente od operatore scolastico)

1. Prevedere una sanificazione straordinaria, se sono trascorsi 7 (sette) giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato il Servizio.
2. Inibire l'accesso alle aree utilizzate dalla persona positiva, fintanto che la sanificazione non è stata completata.
3. Sanificare tutte le aree e le eventuali attrezzature (o giocattoli e materiale didattico), utilizzate dalla persona positiva come sezioni, refettori, bagni, aree comuni, uffici.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Smaltimento materiali e dpi

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come **materiale potenzialmente infetto**. Eventuali rifiuti speciali vanno smaltiti per ultimi.

I rifiuti generati nella cura della persona o degli ambienti dove abbia soggiornato, devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

